

179.

Consigliare la Repub.^a a ottenere già prudente concetto non studiavano altro i Senatori di quel tempo, che d'acquiescere l'applauso della Gioventù, ma quali propositi, e caritatevoli medici si porgevano anzi inedicine amare al gusto per procurarsi con esse la salute de' Consiglieri nella Pace, di che v'isono tanti esempi noti ad ognuno di quelli che senza minor punto al proprio comodo di ottener tutti i voti nella loro Signoria non curandosi di aver molti contrari per far ciò che convien al Pubb. servizio e per che allora oggano amirava a questo fine tutti si contentavano di omere la med.^a fortuna che già a queste Repub.^e nelle quali le Signoria al Governo cercano di acquiescere l'applauso dell' universale, non potendo ciò advenire, se non che il portar l'oggi non contrari dalla natura all'esperienza di quelli che a tal fine vengono eletti e scelti nel numero de' più, altrimenti saria sempre sospetta la distinzione de' Consig.ⁿⁱ 70, che non v'essi apprendere altro da così Eruditi Maestri, appresi po.^{to} di rappresentar candidamente il senso mio, seguire di me ciò che si viderà, non avendo se non a gloriarmi d'ogni sinistro accidente, che a tal Causa mi potesse accadere; poiché fatto in ogni occasione conoscere quanto che per continuata grazia de' miei Signori avanti dopo al numero de' Senatori loro parerà forse che io abbia lasciato trasporrar troppo oltre il mio primo proponimento, ma per mostrare in qualche parte il fondamento delle opinioni che io ho sostenute, sopra quali sopra esser caduto sospetto contro di me non ho potuto dir manco, con fine, che questo sorta di ammagliamento a Voi, se io mai mentissi, che per ciò fosse formato sospetto alcuno, ne facio Giudici quelli che conoscono lo stato della Repub.^a dalli altri potentati e de' tutto il Mondo. L'istessa Causa di quel Congregio mio con il Manzio fu portata, e quanto si è inteso poi al Mag.^{to} de' Sign.ⁿⁱ 70 di Stato sei mesi prima, mentre s' esercitavano tre altri Signori, li quali vedendo non aver contro di me alcuna prova, fecero ostendar da persone segrete tutte le azioni mie di giorno, e di notte, per più mesi, ne havendo giammai saputo cosa alcuna, che potesse di farsi sospettare contro di me perparono non convenire per quel semplice accidente darmi alcuna malizia. Con tutto ciò questi ultimi Signori, che succedero a quelli, senza alcuna non solo accusa d' altri, ma neppure ombra di maggior sospetto sei mesi dopo, che mi incontrò quell' accidente, giudicarono dovermi Prognare sopra di ero dal qual Procepo nacque la mia prima Condanna, nella quale preo a avera buona parte de' Voti del C. di R.^a, che non concorse.

Ma quello che pare, che faccia il Cons.^{to} tutto lo fan effettivamente li soli